

La partita di Mazzarri

Napoli-Inter, uno spareggio per «resistere» al vertice

Il tecnico torna al San Paolo Benitez fa il "signore": «Qui Walter ha molti meriti» Ma non sarà un'accoglienza morbida. Lui: «Mi rispettino»

GIANNI PAVESE
NAPOLI

NAPOLI-INTER, QUESTA SERA, SEMBRA GIÀ UNO SPAREGGIO DI RESISTENZA. IL CAMPIONATO STA ANDANDO VIA ASSIEME ALLA JUVENTUS, LA ROMA È DAVANTI, MA IL NAPOLI (PER QUALITÀ) E L'INTER (PER STORIA E AMBIZIONE) NON POSSONO RESTARE FUORI DAI GIOCHI COSÌ PRESTO, COSÌ A LUNGO. E poi c'è la suggestione del ritorno di Mazzarri a San Paolo, dopo le ultime stagioni ai massimi livelli, il secondo posto di cinque mesi fa, quello che anche oggi sembra l'obiettivo massimo (dunque difficilissimo) dei ragazzi di Benitez. I tecnici si sono rimandati i favori del pronostico, per alleggerire la pressione di questa sfida decisiva, soprattutto per l'umore delle piazze. «L'Inter? Giocando una volta a settimana può puntare ai primi posti, ecco perché considero la sfida uno scontro diretto per lo Scudetto»: questo è Rafael Benitez nella conferenza stampa della vigilia: usa la parola proibita (e forse ingiusta): Inter e Napoli non sono due squadre da scudetto, ma non possono nemmeno puntare "solo" al terzo posto. Dopo l'uscita dalla Champions League, la cura per il tecnico degli azzurri è una sola: «In Europa abbiamo fatto bene ma, per puntare al campionato, dobbiamo essere più consistenti e vincere ancora più partite». Benitez, sul ritorno di Mazzarri al San Paolo, cerca di stemperare le tensioni: «Se fossi un tifoso applaudirei il Napoli, penserei a come aiutare la squadra e basta». Quando poi viene stuzzicato dai giornalisti, che gli ricordano come Mazzarri abbia precisato che il valore del Napoli sia merito del suo lavoro negli scorsi anni, il tecnico spagnolo evita polemiche: «Mazzarri ha fatto un grandissimo lavoro, l'ho detto e lo ridico. Ora però la società ha intrapreso una nuova strada, scegliendo un allenatore diverso e giocatori diversi». Tornando alla partita, l'Inter ha avuto l'intera settimana per preparare il match, mentre gli azzurri sono stati distratti dalla sfida di Champions contro l'Arsenal: «Noi pensiamo di essere a posto fisicamente - ha detto Benitez - Poi nel calcio ci sono partite in cui si corre meno e si gioca meglio e altre in cui si corre tanto ma si gioca peggio». In campo mancherà ancora Hamsik, Napoli dunque con tanti attaccanti: Higuain, Pandev, Insigne, Callejon.

L'Inter invece sarà la stessa, con Palacio assisti-

to da Guarin e Alvarez, e Taider che torna a irrobustire la mediana, e Kovacic in panchina. Ma soprattutto, l'Inter avrà Mazzarri, capace di riportare il Napoli in Champions, capace di issarlo lassù dove solo Maradona fece meglio. «Sin dai miei inizi in C2 le tifoserie mi hanno sempre voluto bene e apprezzato. Vuol dire che i tifosi percepiscono quanto professionista fa per i colori e la maglia dall'inizio alla fine del mandato»: questo il sentimento del tecnico di San Vincenzo alla vigilia del gra ritorno. «Le tifoserie devono rispettare le scelte fatte con coerenza a fine mandato. Non possono sapere cosa vive la persona. La scelta andrebbe rispettata», spiega il tecnico in conferenza stampa, temendo forse le contestazioni. «Poi chiarisce Mazzarri - non mi pongo il problema, perché sono una persona tranquilla, leale, coerente e professionale». Il discorso si sposta sugli obiettivi stagionali: «Quest'estate - racconta il tecnico nerazzurro - incontravo gente che mi chiedeva di far tornare l'Inter in Europa. Ora siamo lì, ma non è cambiato nulla da quest'estate. Però, siccome la squadra ha fatto qualcosa in più rispetto a quanto ci si aspettava, si sente tutto questo fermento intorno». «Io continuo a dire quanto ho detto e ci siamo detti quest'estate e - aggiunge - fino alla fine farò così. Di base comunque non mi accontento mai e dirò alla squadra di arrivare più in alto possibile. Alla fine - prosegue Mazzarri - si faranno le dovute conclusioni in base a dove la squadra è arrivata, da dove è partita, a cosa ha fatto e in base a quello, costruire cercando di sbagliare il meno possibile e agli orientamenti della società».



L'allenatore dell'Inter Walter Mazzarri: torna a Napoli, dopo è stato protagonista di tre grandi annate alla guida dei campani FOTO LAPRESSE



Federica Pellegrini all'arrivo dei 400 stile libero ai Campionati Europei in vasca corta di Herning FOTO LAPRESSE

Federica, un bronzo tanto per cominciare «Lucas mi ha ricattata...»

Europei, Pellegrini terza nei 400 sl agli Europei: «Se snobbavo la gara, l'avrei dovuta ripetere a ogni allenamento»

FELICE DIOTALLEVI
ROMA

UN BRONZO, NELLA GARA "NEMICA" CHE VORREBBE SEDURRE. NON È STAGIONE PER PRESTAZIONI MASSIME, MA FEDERICA PELLEGRINI NON VA MAI A GAREGGIARE PER NIENTE. Così ha conquistato la medaglia di bronzo nei 400 stile libero ai campionati europei di vasca corta in corso di svolgimento a Herning, in Danimarca. La 25enne di Spinea - che in mattinata si era qualificata per la finale con l'ultimo tempo utile - ha toccato con il tempo di 3'58"90, alle spalle della spagnola Mireia Belmonte Garcia, vincitrice in 3'56"14, e della danese Lotte Friis argento in 3'58"35. «Dopo stamattina poteva accadere qualunque cosa, nel pomeriggio ho sempre sensazioni diverse - ha detto l'olimpionica veneta a Raisport - Sono molto contenta e sorpresa, dopo Londra sono riuscita ad essere di nuovo sul podio. Lucas (il suo tecnico francese, ndr) sarà contento, mi ha un po' "ricattato" prima della gara dicendomi che mi avrebbe fatto fare i 400 in ogni allenamento se non li avessi presi sul serio. L'avvicinamento ai 400 per me non è mai stato semplice e lui ha sempre una parola che mi tranquillizza. Ora farò i 200 stile libero». Quella è la sua gara, li

le avversarie sono migliori, ma sarà Federica quella da battere.

Quella della Pellegrini non è stata l'unica medaglia di questa terza giornata di gare. L'ex fidanzato di Federica, Filippo Magnini, già bi-campione del mondo della specialità, è arrivato quinto (con 47" netti) nei 100 stile libero, mai in gara per il podio, ma comunque su buoni livelli per un atleta che ormai è abbondantemente oltre i 30 anni. E se fosse andato a medaglia, l'avrebbe strappata a un connazionale: nella stessa gara infatti Marco Orsi ha conquistato il bronzo. L'azzurro al termine di una gara in rimonta si è arreso solo ai due formidabili atleti russi, Vladimir Morozov che ha vinto l'oro in 45"96 e Daniil Izotov in 46"41 argento. Orsi è terzo in 46"49, sua migliore prestazione di sempre.

La terza medaglia di bronzo della giornata azzurra è del livornese Gabriele Detti nella competizione più lunga, i 1500 stile libero. Il 19enne ha chiuso con il tempo di 14'36"43, alle spalle dell'ungarese Gergely Gyurta, vincitore in 14'30"26, e di Pal Joensen, delle isole Far Oer, argento in 14'35"99. Grande delusione invece per l'altro italiano in gara, Gregorio Paltrinieri, che fu medaglia di bronzo agli ultimi Mondiali (ed è campione europeo in carica in vasca lunga): il nostro atleta più atteso ha chiuso soltanto all'ottavo posto, ultimo in finale. «Purtroppo è un periodo che ho sensazioni alterne - racconta - Ho capito subito dopo il tuffo di non essere in gran forma e che avrei avuto difficoltà. Sono deluso ma sono molto contento per Gabriele che merita la medaglia».

PREMIER LEAGUE

Stratosferico 6-3 del City sull'Arsenal Vince il Chelsea. Finita la fuga dei Gunners

Il Manchester City travolge la capolista Arsenal nel big match della 16° turno di Premier League. La formazione di Pellegrini vince per 6-3 all'Etihad Stadium e insidia il trono dei Gunners portandosi a -3 in classifica. È Aguero, al 14', ad aprire le marcature portando in vantaggio il City. Al 31', il pareggio provvisorio dei londinesi con Walcott. Padroni di casa ancora avanti al 39' con Negredo. Nella ripresa, al 5', Fernandinho firma il terzo gol del City ma l'Arsenal resta a galla grazie ancora Walcott (18'). Quindi, dilaga il Manchester con Silva (21') e nel finale con Fernandinho e il rigore di Yaya Touré, dopo l'inutile gol di Mertesacker. Per la squadra di Wenger si tratta della terza sconfitta in Premier League. Il City invece replica le 6 reti (a zero) già inflitte al Tottenham: la squadra di Pellegrini per molti è la più forte della Premier come qualità dei giocatori. Della battuta d'arresto dell'Arsenal (la seconda di fila dopo lo 0-2 di mercoledì in Champions a Napoli) approfitta il Chelsea di José Mourinho che batte 2-1 in casa il Crystal Palace grazie alle reti di Torres e Ramires (di Chamakh il momentaneo pareggio degli ospiti). La classifica vede al momento l'Arsenal a quota 35, il Chelsea secondo a 33 e il Manchester City a 32. Oggi il Liverpool, impegnato sul campo del Tottenham, può agganciare il 2° posto.

LOTTO

SABATO 14 DICEMBRE

Nazionale	28	72	41	76	42
Bari	38	84	19	39	59
Cagliari	64	81	19	35	10
Firenze	22	8	68	16	32
Genova	8	11	33	84	47
Milano	22	80	89	7	68
Napoli	27	51	77	16	64
Palermo	35	46	25	82	38
Roma	32	73	13	1	8
Torino	16	81	45	19	25
Venezia	52	67	56	24	40

I numeri del Superenalotto		Jolly	SuperStar
5	33 44 46 66 76	81	76
Montepremi	2.053.023,24		
Nessun 6 Jackpot	€ 18.419.701,66	5+ stella	€ -
Nessun 5+1	€ -	4+ stella	€ 38.215,00
Vincono con punti 5	€ 38494,19	3+ stella	€ 1.917,00
Vincono con punti 4	€ 382,15	2+ stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€ 19,17	1+ stella	€ 10,00
		0+ stella	€ 5,00
10eLotto	8 11 16 19 22 27 32 33 35 38		
	46 51 52 64 67 68 73 80 81 84		

I familiari annunciano la scomparsa del caro

DIEGO BARZINI

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10,45 nella Chiesa di San Girolamo della Certosa a Bologna. Non fiori ma offerte all'ANT.

Bologna 15 dicembre '13

"Le compagne e i compagni del circolo PD Trentin - Gandhi esprimono profondo dolore per la scomparsa di

DIEGO BARZINI

un uomo giusto che ha speso la sua vita al servizio della società.

Nell'onorare la memoria inviano le più sentite condoglianze alla famiglia"

Lo Spi Cgil di Bologna, colpito dalla grave perdita del compagno

DIEGO BARZINI

si stringe ai suoi cari in questo triste momento.

Bologna, 15 dicembre 2013

"La famiglia ricorda

EZIO PAOLINI

nell'anniversario della scomparsa"

Per la pubblicità nazionale **system** 24

Filiale Centro-Sud
P.zza dell'Indipendenza, 23 B/C - 00185 Roma
tel. 06 30226100 - fax 06 6786715
e-mail: filiale.centro@ilssole24ore.com
e-mail: filiale.sud@ilssole24ore.com

Per annunci economici e necrologie telefonare al numero 06.30226100 dal lunedì al venerdì ore: 9.30-12.30; 14.30-17.30

Tariffe base + Iva: 5,80 euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)